



1988, 1995, 2013... un cammino da testimoni della gioia!

UN PO' DI STORIA

La prima volta che Torino ospitò un Confronto Italiano era il 1988, fu la prima grande convocazione di questo tipo e fu lì che nacque ufficialmente il Movimento Giovanile Salesiano (MGS). Poi un secondo Confronto Italiano nel 1995 ed ora, a 25 anni dall'indimenticabile *Don Bosco '88*, il terzo Confronto MGS Italia.

Il MGS è il movimento di tutti quei giovani che vivono la spiritualità giovanile salesiana nella loro quotidianità di animatori, studenti

e lavoratori e si impegnano nella società come *buoni cristiani e onesti cittadini*.

Il cammino è scandito dall'ordinarietà della vita delle opere salesiane presenti su tutto il territorio delle sei Ispettorie italiane e dalla straordinarietà di eventi, come il *Confronto 2013*. La prima a sostegno e in preparazione dei secondi; ma anche momenti eccezionali che consentono di prendere decisioni importanti per l'agire quotidiano, consapevoli che l'oggi è il tempo in cui farsi santi!

Il Rettor Maggiore, il 19 agosto 2011, incontrando i giovani del MGS Italia presenti in quei giorni a Madrid per la XXVI GMC, indicò l'Italia come custode e testimone dello Spirito di don Bosco e i giovani del MGS responsabili di costituire il nucleo storico del MGS, a cui il mondo guarda. In quei giorni, ai 1500 giovani radunati a Madrid, fu proposto di trovare occasioni di incontro per far crescere il Movimento in consapevolezza, unità e, sintetizzando con una parola, *italianità*.



DALL'EVENTO AL PROCESSO

La Consulta Nazionale del MGS Italia già a fine 2011 aveva messo in cantiere l'ipotesi di un grande evento nazionale. È dunque iniziato un cammino di avvicinamento fatto di formazione, riflessione e incontri significativi che hanno trasformato, come era nelle intenzioni, la semplice organizzazione di un evento in un processo condiviso, dove più importante ancora del risultato finale è il modo in cui ci si arriva: insieme. Il *Confronto MGS Italia* è dunque iniziato molto tempo prima del 10 agosto 2013.

Momento fondamentale di questo processo è stato il Workshop MGS Italia organizzato a Torino dal 23 al 25 novembre 2012. In quei giorni, di studio e azione, circa 100 animatori di tutte le Ispettorie italiane hanno interagito sul tema della gioia, con una provocazione presa direttamente dalle parole del Rettor Maggiore: «la gioia è una cosa seria». Hanno iniziato a prendere forma i contenuti che avrebbero animato il *Confronto* di agosto 2013. Il modo della santità salesiana è proprio l'allegria, manifestazione

di una gioia che ci è stata donata per sempre da Dio; un'allegria che vive di Sacramenti, che nasce da una vita di virtù concrete e accessibili; che si spende nel servizio e nell'apostolato; che si fonda sulla tensione vocazionale, al fine di garantire una solidità del cammino spirituale di ogni uomo e di ogni donna.

In quei giorni si sono anche costituite le 7 équipe operative, a cui sono state affidate l'organizzazione dei contenuti, delle attività, della liturgia, della musica e dell'animazione del *Confronto*.

AGOSTO... IL CONFRONTO

Dal 10 al 16 agosto si è svolto il *Confronto MGS Italia*, di cui parleremo più approfonditamente nel prossimo numero. 1200 giovani da tutta Italia riuniti sui luoghi salesiani come pellegrini e *Testimoni della gioia*.

La parola "confronto" indica un esame comparato di due o più entità. Il *Confronto MGS* è, allora, un tempo di riflessione personale, di condivisione con altri, di conversione e riforma della propria vita.

C'è la consapevolezza di andare contro corrente nel testimoniare la gioia della fede in Dio nonostante il potere delle mafie, la tratta delle persone, il disastro ambientale, il pensiero rivolto ai fratelli del Medio Oriente oppressi dalla guerra. Tutti i segni di questa crisi che ci avvolge, una crisi che è etica prima che economica. Tuttavia ci sentiamo, una volta di

più, chiamati ad essere "sempre lieti nel Signore".

L'intero *Confronto* ha mosso i suoi passi da queste parole di San Paolo «Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti» (Fil 4,4). Un lungo pellegrinaggio attraverso Torino, Valdocco, Mornese, Chieri e Colle don Bosco; catechesi, lavori di gruppo, giochi, veglie di preghiere, Sante Messe, vita di comunità; l'incontro tra il Rettor Maggiore, la Madre Generale, superiore e superiori della Famiglia Salesiana, Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, esponenti della società civile e le migliaia di giovani presenti; la riflessione e la preghiera: elementi indispensabili e complementari di una settimana di grazia.

A quasi duecento anni dalla nascita di don Bosco, il *Confronto* è un tempo prezioso, vissuto in luoghi santi in cui ciascuno può maturare la ferma volontà di vivere ogni giorno la spiritualità giovanile salesiana, per fare del MGS in Italia un vasto movimento di giovani testimoni della gioia.

Più di mille giovani sono tornati alle loro case con un mandato preciso da vivere ogni giorno:

«Donate gesti di amore e sarete generatori di vita. Siate testimoni di Gesù e seminerete gioia vera e duratura nella vostra esistenza e in quella di tanti giovani».

(Suor Yvonne Reungoat Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice).

Marco Lardino

Segr. Naz. MGS

redazione.rivista@ausiliatrice.net

